

Si discute di scienza e sentimenti nella pièce ispirata alla Hack

Sabato a Ronsecco.
L'insegnante
Maria Rosa Pantè
autrice del testo

MARIA CUSCELA
BORGOSESIA

La chiesa di San Lorenzo di Ronsecco sabato alle 21 ospiterà la prima nazionale dello spettacolo «Intervista a Margherita Hack». Il testo teatrale è stato scritto dall'insegnante borgosesiana Maria Rosa Pantè che dall'inverno 2007 ha avuto una serie di contatti con la celebre astrofisica toscana. «L'anno scorso ho capito che le catacchierate avute avrebbe-

ro potuto diventare la base per una performance teatrale - dice l'autrice -. Con il consenso della Hack l'abbiamo dunque inserita anche nel titolo, seppur in realtà non si tratti di una vera e propria intervista. La vicenda prende infatti spunto dalla domanda su cosa s'è un'osservazione astronomica. Così nella storia due giovani scienziati, un uomo e una donna, discutono sulla scienza e sui sentimenti, evocando un mondo mitico e favoloso che ha dato il nome alla gran parte delle stelle, tra tutte la costellazione di Andromeda. Grazie ai preziosi interventi di Margherita Hack, che avrà la voce della scienza, si chiariranno delle risposte. Il finale sarà a sorpresa».



Il testo teatrale è ispirato all'astrofisica Margherita Hack

Lo spettacolo, a ingresso libero, è promosso da Sergio Bossi, presidente Unione collettiva Torinese; Davide Gilardino, sindaco di Ronsecco e Maria Rosa Menzio, direttrice artistica di «Teatro e scienza» nell'ambito della rassegna «L'astronomia». La regia è di Mauro Giannestrono (tra gli altri fondatore del Teatro Poetico Sinfonico). Tre gli interpreti attorno a cui si snoderà la storia: Lina Bernardi (tra gli altri nei film «L'ultimo bacio», «Pane e tulipani» e «Non ti muovere»), Eleonora Binando (esperienze televisive in «Centovetrine») e Giacomo Giannestrono (musicista e attore di teatro, oltre che di qualche spot). Sul palco anche il pianista Andrea Campora e il comico lirico Roberta Garelli. «Non ho mai avuto il piacere di incontrare personalmente Margherita Hack ma dalle conversazioni che ho avuto mi ha dato l'impressione di essere una persona estremamente disponibile - conclude Maria Rosa Pantè -. Ormai tristina d'adozione, sabato non credo proprio però che ci sarà tra il pubblico».